

PERSONALE ASL AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA: STORICO ACCORDO

18 Novembre 2010

L'AQUILA - Raggiunto un accordo storico tra Asl e sindacati su alcuni aspetti economici a favore dei dipendenti. Nell'ultimo incontro sono stati messi a segno una serie di risultati positivi, che riguardano i lavoratori dell'ex Asl di Avezzano-Sulmona e quelli dell'Aquila, per un totale di circa 8 milioni di euro.

Nello specifico, al personale dell'Aquila verranno liquidati tutti gli incentivi accantonati fino al 31 dicembre 2009; sarà attribuita una nuova fascia economica, con decorrenza 1 gennaio 2009; la Asl provvederà, inoltre, al pagamento, entro dicembre 2010, di tutti gli arretrati relativi alle indennità di presenza, festivi, straordinari e quanto inserito nell'accordo sul terremoto. Si provvederà anche al mantenimento della mensa aziendale o, in alternativa, all'estensione dei buoni pasto a tutto il personale avente diritto: discussione già avviata, che si chiuderà nel prossimo incontro.

La Asl darà corso a selezioni interne per il passaggio verticale del personale con qualifica di ausiliari e Ota in Operatori sanitari specializzati e del personale con qualifica di programmatore in collaboratore tecnico professionale. Per il personale dell'ex Asl di Avezzano-Sulmona è previsto: il pagamento degli incentivi per il biennio 2008-2009; l'attribuzione di fasce economiche superiori nei limiti della disponibilità del fondo; indizione selezioni interne per il passaggio verticale dei lavoratori ausiliari e Ota in Oss; incarichi di coordinamento personale infermieristico mediante selezione; estensione del servizio mensa o utilizzo dei buoni pasto.

"L'accordo raggiunto rappresenta un successo per il sindacato - spiega il segretario regionale Cisl, Gianfranco Giorgi - perché va a chiudere entro il 2010 una partita che, ad Avezzano, si trascinava da anni con importanti risultati economici e contrattuali per tutti i lavoratori. L'obiettivo, accanto al perseguimento di servizi ottimali per i cittadini e di un livello qualitativo elevato delle prestazioni, resta la gratificazione dei lavoratori che lavora con abnegazione e spirito di sacrificio per la crescita delle realtà sanitarie presenti sul territorio".

"Ciò anche alla luce dei tagli imposti dal Governo, che creano non poche difficoltà oggettive nella gestione della Asl stesa e dei singoli ospedali. Il risultato ottenuto è frutto dell'interesse del sindacato che ha trovato un valido interlocutore nel direttore generale della Asl, Giancarlo Silveri, affiancato dal direttore del personale, Paolo Gentile e dal direttore sanitario, Libero Colitti".